

RUBRICA DI FILOSOFIA (26A): di Adriano Poli

Islàm 18a: Prosegue la pubblicazione delle Sure Coraniche: "Breve dizionario dell'Islàm", Ed.Xenia-1990, che l'Emiro di -Mi-, definì le migliori disponibili.

Velo o mantello: XXXIII 59: O profeta, di' alle tue donne (e/o spose) e alle tue figlie, e alle donne dei credenti che si coprano del loro velo; esso permetterà di distinguere da altre donne e a far sì che non vengano offese.

XXIV 31: E [Maometto] di' alle credenti che non mostrino troppo le loro parti belle, eccetto quello che appare esteriormente, e si coprano il seno con un velo. -N/Nota: stando a quanto è scritto: nessun volto coperto.-

Angelo Gabriele: II 97; XVI 102; XLII 53; XCVII 4: È lo Spirito di Santità inviato da Allàh al Profeta Maometto per consegnargli il Corano Libro Sacro per i muslimin.

Angeli: VIII 9,12,50: [Maometto] ricorda quando chiedeste aiuto al Signore ed egli vi rispose: sarò io ad aiutarvi con mille angeli, che si succederanno a schiere.

E quando il tuo Signore rivelò agli angeli: io sarò con voi, rendete saldi coloro che credono, io getterò il terrore nel cuore dei miscredenti. E voi percuoteteli sulla nuca, e tagliate loro le estremità delle dita!

Oh! Se tu potessi vedere quando gli angeli fanno morire i miscredenti, colpendoli sul volto e sul dorso e dicendo: gustate la tortura della combustione!

XXI 101 e 103: Quelli a cui è stata destinata la più bella dimora [i Giardini] saranno allontanati di là [dalla gehenna].

Il terrore massimo non li affliggerà e gli angeli li accoglieranno dicendo: questo è il giorno che vi era stato promesso. XXV 1: Lode ad Allàh, creatore dei cieli e della terra, che prende gli angeli come inviati, gli angeli dotati di ali, a due, a tre, a quattro paia, e aggiunge alla sua creazione ciò che vuole, poiché Allàh è onnipotente!

Angelo della morte: XXXII 11: [Maometto] di': vi farà morire l'angelo della morte che a voi è stato assegnato, e poi verrete ricondotti al vostro Signore.

Anima: II 286: Allàh non imporrà pesi più gravi di quanto essa sia capace di sopportare. A suo vantaggio andranno i meriti, contro di essa i demeriti. Signore non c'impone un carico pesante come a chi venne prima di noi, non ci far portare quello che non abbiamo la forza di reggere. Perdonaci le nostre colpe, abbietà di noi! Tu sei il nostro protettore, aiutaci a vincere i miscredenti.

VI 164: Ogni anima se opera il male lo fa contro se stessa; e nessuna anima porterà il peso altrui.

XXV 18: Un'anima già carica dei propri peccati non porterà il carico di un'altra; e se anche se molto carica e chiedesse a un'altra di aiutarla a porta-

POTERE CIVICO

re il proprio peso, essa non potrà farlo anche se le fosse parente.

Anima e destino: XVII 13,14,15: Al collo di ogni uomo abbiamo attaccato il suo destino e nel giorno della resurrezione gli mostreremo un rotolo che egli troverà spiegato davanti a sé.

Leggi il tuo rotolo e basteranno le tue azioni a fare un conto contro di te.

Chi segue una retta guida fa una cosa a proprio vantaggio; chi erra lo fa solo contro di sé, ogni anima non verrà caricata del peso di un'altra.

Disgrazie: VI 17: Se Allàh ti tocca con una disgrazia solo lui potrà togliertela.

LVII 22,23: Non accadrà nessuna disgrazia sulla terra o a voi personalmente che essa non sia già stata scritta in un libro prima ancora che essa debba accadere.

Questo dovete sapere affinché non abbiate a rattristarvi per quello che non potete controllare e non vi rallegriate per quello che ottenete, perché Allàh non ama chi è presuntuoso e vanaglorioso.

Gioie terrene: XIII 26: Allàh è generoso nella sua Provvidenza con chi vuole, così come la riduce a chi vuole: essi si sono entusiasmati per la vita mondana, ma in confronto all'oltre, è un godimento passeggero.

Libro delle azioni umane: XVIII 49: E [nel giorno del Giudizio] sarà posto in mano ad ognuno il registro e vedrai allora gli empì spauriti per quello che esso contiene che diranno: guai a noi! Che registro è mai questo che non trascura la benché minima cosa. E qui vi troverete registrato tutto quello che avrete compiuto e riguardo alle vostre azioni Allàh non farà alcun torto.

XXVII 75: E non c'è nessuna cosa nascosta in cielo e sulla terra che non sia registrata in un libro molto chiaro.

Abiura o apostasia: Nella sura IX 25,26 della battaglia di Hunayn, Allàh castigò quelli che avevano abiurato. Cosippure i disertori e traditori, e chi non è vero credente: sure IX d/42 a/52, e XXIV 55,56,57. XXXIII 61: Sono gente maledetta! Dovunque vengono incontrati, saranno presi e assassinati. Corano pag.590. -N/Nota: In pratica è proibita l'abiura, gli apostati sono puniti con la morte e con l'inferno eterno. - SEGUE N/91 -

SINTESI DELLE SOSTANZIALI DIFFERENZE TRA CRISTIANESIMO E ISLÀM: Intolleranza e non reciprocità di rispetto culturale civico e di libertà religiosa, mancanza totale dell'Amore di Dio verso l'uomo; scarso senso di convivenza, tolleranza e dialogo nei confronti dei non islamici, ebrei e cristiani, in particolare cattolici; quasi totale mancanza del possibile uso della Scienza e della Ragione umana, anche critica e dissenso sulla storia, cultura e principi coranici.

Per il cristianesimo (da Cristo), ogni

uomo di qualsiasi religione che si comporta bene nella vita terrena, non offende Dio e rispetta il prossimo, può salvare la propria anima e meritarsi l'eternità del paradiso. Per il Corano solo i musulmani possono salvarsi, tutti gli altri si pongono al di fuori della salvezza eterna, sono infedeli e/o idolatri se professano altre religioni, o sono apostati, traditori e disertori.

METODI DI UNIVERSALITÀ DEL MESSAGGIO CORANICO:

Andate! Pregate, islamizzate il mondo, costringete e anche con la forza convertite e conquistate! Avrete in premio bottino sulla terra e felicità eterna nei Giardini di Allàh!

\* martiri: morire suicidandosi, uccidendo degli infedeli in nome di Allàh e della propria fede.

METODI DI UNIVERSALITÀ DEL MESSAGGIO EVANGELICO:

Andate! Pregate, evangelizzate il mondo, predicate, battezzate e convertite, anche a costo del vostro martirio! Avrete in premio la felicità eterna del Paradiso di Dio!

\* martiri: non uccidendo, ma essere uccisi da altri per predicare la propria fede in nome di Dio.

Glossario: Il jihād, come appare al lettore non islamico significa quello che legge, ossia una guerra santa, così sta scritto: la guerra per l'Islàm vi è prescritta anche se non vi piace, OPPURE SONO GIOCHI DI PAROLE: sure nel n.83. Praticamente, sia il jihād che le crociate furono anche guerre sante, combattute per il potere e il dominio. Però, siccome il Corano, stante la tradizione musulmana scritto da Allàh, fu consegnato dall'angelo Gabriele al profeta Maometto nel 610, e preso atto che fino al 630, Medina compresa, tutti quei territori e i loro popoli erano ebraici e cristiani, anche quelli di stirpe araba, quindi storicamente IL JIHÀD FU LA PRIMA GUERRA SANTA.

(18a) FISCHI, LAVORI FORZATI E GEHENNA (ARABO: GIAHÀNNAM) INFERNO IN ETERNO AI ... :

5 SGOZZATORI turchi musulmani che, in Turchia, hanno sgozzato barbaramente dopo averli terribilmente mutilati e sodomizzati 3 giovani operai cristiani (2 turchi e uno tedesco) che lavoravano in una stamperia del Libro dei Libri: la Bibbia; e ai due musulmani DECAPITATORI che, in India, hanno trucidato un altro cristiano, solo per il fatto di esserlo.

Ma come si permettono di ammazzare in un modo così barbaro e vigliacco, specialmente tenendo conto che hanno dichiarato di aver fatto tutto ciò in nome di Dio e per impedire l'attacco cristiano evangelico all'Islàm (nell'intera Turchia ca. 60.000 cristiani su 80 milioni di islamici, e in India un paio di milioni di cristiani su 15 milioni di musulmani e un miliardo di induisti).



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:

1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno

Parte tiratura gratis ANNO 10-N.03-04 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi

Mar. - Apr. 2007 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile e pensionati, gli altri Eu.10

1 COPIA Eu. 1,20 www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor. Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

PECCATI E PECCATORI (3A) di Adriano Poli

Dai nostri sondaggi e discussioni interne a Potere Civico sono emerse pure le seguenti valutazioni:

ALTRI PECCATI FAMILIARI (2A) E SOCIALI DIFFUSI

Peccato mortale sono le false specie nei testamenti, eredità, lasciti; le finte vendite, le sottrazioni di cose comuni, le appropriazioni indebite, truffe e usurpazioni, oltre il 90% dei reati avvengono nell'ambito familiare e/o delle conoscenze.

Peccato mortale sono le false testimonianze e calunnie, specialmente nei tribunali; le maledizioni, falsità, persecuzioni, crudeltà, sevizie, terrorismi fisici e psicologici, o mobbing; l'invidia, l'intolleranza e violenza, l'ira e litigiosità, il lazzaronismo.

Peccato mortale sono l'arroganza, superbia, la cupidigia, bramosia e avidità di soldi e potere, da ottenere con ogni mezzo anche nefando.

Peccato mortale sono le prepotenze e inosservanze varie, la guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di droghe e/o di psicofarmaci, e la trasmissione consapevole di malattie, epidemie e morbì contagiosi.

PECCATI MORTALI DIFFUSI DI CASTA, PROFESSIONE E/O CATEGORIA,

OVVIO A CARICO DI CHI LI COMMITTE

Rammentando che un noto e preciso proverbio puntualizza che: "Il pesce puzza sempre dalla testa"; a significare che la degenerazione di ogni Istituzione o di un sistema inizia dai suoi vertici, parte dall'alto, dal cervello, infatti la gente si aspetta di più da chi porta una divisa o carica pubblica, dall'esempio, all'osservanza delle leggi, e delle regole etiche e morali.

Giudici e magistrati:

Peccato mortale sono l'arroganza, superbia, spesso scarsità di coscienza e la non competenza, poca umanità, carenza di buon senso ed equilibrio; il non applicare e/o interpretare le leggi; il non leggere gli atti e non sentire e interrogare le parti, e quindi, l'assolvere il colpevole e condannare il danneggiato, ossia il non dare a ognuno il suo; la loro immunità, impunitività e inamovibilità per i loro errori, ignavia, incapacità, o peggio connivenze, collusioni e corruzioni; l'allungare i tempi dei processi (per fir-

me false nelle eredità, per fallimenti e divisioni fino a 10 anni), il prorogare le udienze (es. per le ripetute assenze dei reati e/o dei loro falsi testimoni, e persino per le "innaturali" maternità delle giudici anche di 2 anni).

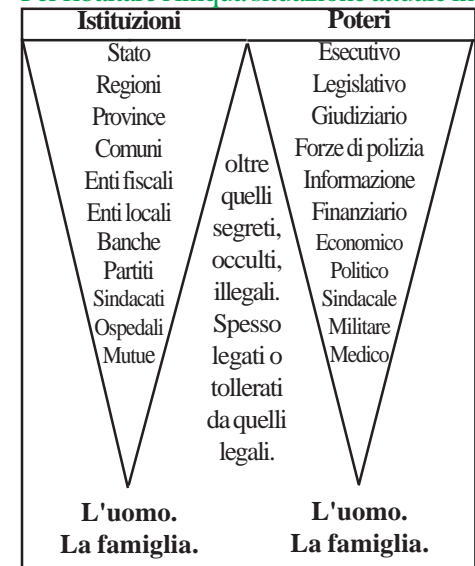
A questo punto, siccome la stragrande maggioranza dei peccati mortali sono rappresentati dai reati contro la persona e il patrimonio, a esclusione dei peccati strettamente personali, e purtroppo di quelli di bestemmia e turpiloquio che non sono più sanzionabili:

Chi e che cosa può assolvere, emendare, condannare, punire, sanzionare, condonare, perdonare il peccato e il peccatore, e quali sono le pene?

Ecco che qui è opportuno riconfermare con forza che il compito primario della Giustizia Pubblica dovrebbe, anzi deve essere quello di rendere difficile la vita ai criminali, delinquenti, truffatori e farabutti, e più facile agli onesti, per evitare la legge del taglione, ovvero la difesa-vendetta privata.

Ma, con poche lodevoli quanto insufficienti eccezioni che confermano il malandazzo, i responsabili in primis della decadenza e degrado della società impregnata di odio e cattiveria, sono proprio costoro che, in un delirio di onniscienza/onnipotenza, con la complicità della maggioranza degli avvocati e notai, i "principi" del foro e del notariato, provocano un arretrato di cause aldilà dei due lustri, le leggi ci

Per ribaltare l'iniqua situazione attuale in



L'uomo e la nuova filosofia del

sono ma non vengono applicate, sono eluse, aggirate, ritorte contro gli innocenti danneggiati, lasciando impuniti oltre il 93% dei reati, tanto che per più del 40% di quelli in corso i cittadini colpiti non li denunciano, cercano di difendersi da soli, magari con altre infrazioni e crimini, o soccombono ai perversi e potenti; è la selvaggia giungla del più forte losco.

SAGGE VERITÀ (93A):

Quando la giustizia diventa ingiustizia muoiono la libertà e la democrazia, sostituite dal sopruso, arbitrio, potere, anarchia e .... sofferenze infinite.

Ormai, dopo l'ennesima condanna della Corte di Giustizia Europea all'Italia per violazione dei Diritti dell'Uomo (oltre 2000, 10 volte più di quelle emesse per l'insieme di tutti gli altri 26 Stati), anche alcuni degli stessi componenti del Consiglio Superiore della Magistratura e della Corte Costituzionale, si augurano che sia l'Europa ad occuparsi della Giustizia nel nostro Paese, in quanto dall'interno è impossibile rigenerarla.

Nemmeno il Presidente della Repubblica, nonostante i suoi inviti verbali a ridurre la lunghezza dei processi e a osservare le leggi, per la verità molto blandi, anziché dare ordini attraverso i Decreti Legge Presidenziali, dimostra una vera volontà politica di cambiamento, infatti il nostro Parlamento è formato per il 90% da avvocati, ex giudici, magistrati e notai. - SEGUE N/91 -

quest'altra, col Potere Civico di controllo.



POTERE CIVICO contro i soprusi.



## ATUTTI GL'IMPRENDITORI: OTTIMI CONSIGLI!

**Non fate mai una Snc**, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale.

**Comunque, non fate mai pure una Srl** se con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi fermi vergognosamente da oltre 30 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato (se uno dei soci di Snc. si mette a fare spese pazze, si ammala o fa finta di esserlo e non lavora più, se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi, ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, gli altri soci devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre se uno dei soci non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è lazzarone ma furbo e imbrogliatore). Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, pure unipersonale.

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

**1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino;**  
**2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio;**  
**3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli né coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri. I vostri!**  
 Infatti, chi possiede queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui e/o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita, perfino con rapine, truffe e spesso con la violenza.

**FISCHI RIPETUTI A .... 4A:  
Ai filtralannotizia servi e lacchè.**

Come mai a qualcuno Potere Civico non piace, mentre ai molti sì?

**1)** Perché è scomodo e vuol mettere le regole a coloro che seviziano e sfruttano le nostre famiglie, ogni giorno di più! Politici, partiti, alto-burocrati, giudici e magistrati, lobbisti economico-bancari-finanziari, sindacati e no-profit a profitto, e migrazionisti ad oltranza ma con i soldi pubblici.

**2)** Perché dà fastidio a chi oscura, boicotta, blocca l'accesso al sito web o lo scarico degli articoli, fa scomparire o diminuire i collegamenti. Ma noi proseguiamo comunque! Col cartaceo, e presto col nuovo web. **Adriano Poli**

## A CAVALLO DI 2 SECOLI SAGA DEL MILLENNIO NEL NORD-ITALIA (38A)

di anonimo

Ogni riferimento a fatti accaduti ai personaggi non è casuale.

\* \* \*

### Le capacità naturali creano invidia e gelosia

Siccome negli anni in cui mio padre costruiva gli stampi per fusioni a conchiglia di leghe leggere, il \*moplèn@ non era ancora stato inventato o perlomeno non era in auge, io ebbi l'occasione di osservare con attenzione i suoi movimenti (fatiche) e lavorazioni, e date le mie innate capacità d'imparare, anche se lui eludeva le mie domande, pure con notevole irritazione, riuscii a carpirne l'arte, cosippure nella costruzione di dime e stampini per dentiere e di quelli a fustella per cartotecnica e tipografie.

Di quel periodo, del lavoro serale di mio padre e mio, il ricordo più gratificante per me è quello di aver costruito uno degli stampi per bilancieri con lavorazioni di billette a caldo (incandescenti) per produrre una serie di dadi (per la Do....) col criterio di ricavare la forma femmina da un blocco intero di acciaio speciale Cogne e/o Röchling con l'uso paziente di una dima-punzone e vari tipi di spazzelli.

Quel metodo mi servì per vari anni, fino all'acquisto della prima seppur piccola fresatrice (marca A.....), anche per costruire le matrici di tranciatura attraverso un lungo e faticoso procedimento di foratura perimetrale interna con successivo svuotamento a spazzello e scalpello.

Quelle lontane esperienze mi servirono poi per costruire stampi per la produzione di articoli in pelli e gomma (Ciu...); manici d'ombrelli in alluminio e refill barre filettate (Ce...), e per stampi di coniazione: medaglie (Don A....., etichette (Eu.....); valigeria (Ton..... e Bor...., mediazione proprietario di una trattoria a Gazzaniga in Valle Seriana, No....., Va.....); scatole in lamierino blu e ganci per tapparelle (Gr.... ed Er.), ricordo la gran puzza del materiale da ricupero usato per produrli.

Per mio padre, le mie doti di giovane stampista e imprenditore non furono mai apprezzate, non fu mai comprensivo né tantomeno riconoscente, neppure quando risolsi positivamente il problema da lui non risolto dello stampo di coniazione rivoltata del classico apribottiglie S.. P....., non sepe e forse non cercò mai di fare il genitore, anzi più mi sforzavo di agire bene, di produrre e più aumentava la sua gelosia, capiva e non voleva essere superato, anziché esserne orgoglioso, com'era logico e sensato, e come invece ho cercato e tentato di fare io, nell'arte, seria e onesta, della vita umana, dell'imprenditoria e dell'economia ragionieristica, magari sbagliando, ma in buona fede.

### Primi acquisti di macchinari e primi prestiti

Appena iniziato il mio, allora desiderato, percorso nel settore artigianale di produzione, avevo a disposizione pochi e antiquati macchinari, perciò incominciai subito ad acquistare alcuni moderni e nuovi di fabbrica: due p..... da 8 ton. di forza dalla ditta M....., con prestito personale della Sig.ra, e una p..... da 14 kw. dalla ditta C..., con pagamento a rate in cambio di lavorazioni.

Mentre tre altri fui costretto a comprarli usati per delle opportunità economiche e/o di lavoro: una saldatrice C... a elettrodi da 6 kw. dalla ditta Co..... (moderna e in ottime condizioni), sempre in permuta di lavori; una p..... da 6 ton. dalla ditta Gr.... (aveva una spalletta laterale rotta, da loro aggiustata con doppi lamieroni avvitati, ed era priva di protezioni, ma a fronte di un prestito in contanti e di lavoro); e un antico tornio a cinghie e ingranaggi a ritardo, che doveva servire per filettare delle barrette da cui ricavare, per il C....., dei perni per manici d'ombrelli in legno o plastica. Il tornio lo comprai in quel di Palazzo sull'Oglio e il suo trasporto lo effettuò col suo autocarro un fruttivendolo all'ingrosso di mia conoscenza, G..... M....., il quale, oltre a farmi un vero piacere, mi praticò anche un prezzo più che onesto.

Purtroppo, al contrario delle produzioni delle altre ditte, quelle dei perni filettati per il C.... e per alcune ditte delle Valli Caleppio, Brembilla e Imagna da lui presentatemi, si rivelarono molto scarse, e nel giro di qualche anno cessarono, perché i manici d'ombrelli vennero prodotti con tubetti di alluminio, a volte rivestiti di plastica, che mi venivano da lui forniti a misura e che io reffilavo arrotondandone un'estremità con uno stampetto ideato da mio padre.

Il tornio lo utilizzai solamente per tornire basamenti, codoli, punzoni e matrici di piccoli stampi, specie ronderelle, anche per conto terzi. La Co....., in quel di Va....., fabbricava stufe smaltate a legna e carbone per abitazioni e per comunità, erano belle e robuste, in seguito ne acquistai una, in scambio merce, per la nostra casa e, inoltre, gliene feci vendere una per l'albergo di un mio zio ciàpàt, A....., e una per il collegio che avevo frequentato.

La Gr.... di Ma..... costruiva articoli di carpenteria medio-leggera, anche per la Co....., e, in quei primi anni ho prestato a volte la mia opera presso le due ditte e fu lì che imparai i vari tipi di saldatura.

-SEGUE N°91-

### GLOSSARIO 2°:

\*moplèn: o polipropilene isotattico è una materiale termoplastico (d'invenzione e brevetto italiano) dotato di elevate rigidità, durezza e resistenza al calore e abrasione; usato nell'industria automobilistica, chimica, elettrica, elettrodomestici e casalinghi.

doti non sanno o fanno finta di non saperlo e non compiono il loro dovere di obbedienza a Dio e al Papa, capo della Chiesa Universale. **D.n.r.**

### CONSIGLI MEDICI (27a):

#### RISCHIO TUMORI

Mi hanno diagnosticato un tumore benigno a un arto, che però ha già intaccato un'ampia parte del tessuto osseo. Dovrei essere operata a breve con l'asportazione della zona colpita. Ho paura e sono molto preoccupata. Cordialmente. Anna

#### Risposta:

Stia tranquilla, se appunto il tumore diagnosticato è benigno, la resezione dell'area affetta (lasciando inalterati i tessuti circostanti: muscoli, nervi e vasi sanguigni) e la sua sostituzione con un frammento di osso prelevato da un'altra regione del corpo o con una protesi in lega (vitalium/titanio), non rappresenta un rilevante rischio, di norma, i risultati sono molto soddisfacenti e in molti casi il paziente riacquista l'uso normale, o quasi, dell'arto interessato; anche in caso di tumori maligni ma nelle forme che non tendono a intaccare i tessuti vicini né a riformarsi una volta escisi.

### PREVENZIONE DEI TUMORI (30A) Dal ns/ servizio informazioni

### TUMORI DEI VASI SANGUIGNI: arterie, arteriole, vene, venule, capillari.

#### Epidemiologia:

\*La grande maggioranza dei tumori dei vasi sanguigni sono benigni, il più comune è l'emangioma (macchia o grumo di sangue): neoformazione che di solito compare sulla pelle, ma anche sottocutanea, nella parete intestinale, fegato o altrove. Può colpire ad ogni età, sia uomini che donne, ma non può degenerare in cancro, però se risulta antiestetico o addirittura deturpante conviene asportarlo senza rischio degenerativo. Solo occasionalmente un cancro maligno può svilupparsi in un organo interno affetto da angioma (alterazione tumorale).

**Cause:** ° Non si conoscono.

#### Sintomi e segni:

\* Di solito questa neoformazione è asintomatica e può presentarsi come un puntino rosso sulla pelle, oppure come una macchia rossa estesa e rilevata, se però ha una tendenza all'emorragia è necessario operare.

#### Cosa possiamo fare?

#### Terapie e cure:

° L'ago elettrico o la neve carbonica sono sufficienti per eliminare i più piccoli, mentre quelli più estesi possono richiedere un'ampia incisione e trapianti cutanei, altri possono essere eli-

minati con la röntgenterapia o con applicazioni di radium.

Alcuni, per es. quelli che colpiscono il fegato, possono essere lasciati in sito finché non tendono ad accrescersi o a provocare emorragie.

#### Note:

\* La maggior parte, se accessibile chirurgicamente, dovrebbe essere asportata, però se quelli più piccoli o non situati in parti del corpo visibili, e che non sanguinano, si possono tenere così come sono. - **SEGUE N°91** -

### FÀRMACI E MEDICAMENTI (27A):

#### ATROPINA

### Farmaco estratto dalla belladonna.

**PROPRIETÀ:** è un alcaloide usato come antispastico gastrointestinale e genito-urinario, nel trattamento delle intossicazioni causate da antiparassitari agricoli organo-fosfatici e da funghi velenosi del tipo *Amanita muscaria* e nella cura di malattie agli occhi (per es. uveite, irite, iridociclite, cheratite). Le sue proprietà possono essere sfruttate per facilitare l'esame completo della retina in quanto provoca la dilatazione della pupilla.

#### EFFETTI COLLATERALI POSSIBILI:

L'atropina va utilizzata con molta cautela per la sua tossicità e i numerosi effetti collaterali.

#### CONTROINDICAZIONI:

La sua alta velenosità. - **SEGUE N°91** -

### MALATTIE E MORBI (27A):

#### ANEMIA 2A

### Anemia da perdita di sangue.

**I)** Occorre distinguere la perdita di sangue per un'emorragia acuta e recente, spesso mortale, causata da incidenti traumatici e da gravi affezioni (es. lacerazione di arterie e vene vitali, quali quelle cerebrali, cardiache, femorali, e anche esofagee da cirrosi epatica in fase terminale).

**II)** Da quella di limitata entità e di lunga durata che si può verificare in alcune infezioni gastrointestinali e in donne con mestruazioni irregolari o abbondanti, o con malattie uterine. Mentre nel primo caso l'anemizzazione è estremamente rapida, nel secondo si instaura gradatamente, così come la sintomatologia.

### Anemie da diminuita produzione di globuli rossi.

Questo gruppo comprende la maggior parte delle anemie, che si possono distinguere sulla base della grandezza dei globuli rossi, in: **1) microcitiche**, piccoli; **2) macrocitiche**, grandi; **3) normocitiche**, normali.

**SINTOMI E CARATTERISTICHE NELLA PROSSIMA PUNTATA N° 3.**

- **SEGUE NEL N.91** - **D.n.r.**

